



Anno 2019

Determinazione n. 121

OGGETTO: Determinazione di affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 della fornitura di un criostato per il calibratore dello strumento STRIP dell'esperimento LSPE, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) D. Lgs. 50/2016 (CIG 79110293A7 - CUP B81J11001410005)

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** come *"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il ***"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"***;
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*** e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il ***"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"***;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite ***"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*** e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"***;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***;
- VISTO** lo ***“Statuto”*** dell’***Istituto Nazionale di Astrofisica***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura ***“coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura ***“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente ***“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone tra l’altro che, qualora ***“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”***;

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l’articolo 7 che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- *“nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”;*
- *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;*
- *“fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare l’articolo 1, il quale ribadisce che:



- *“i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;*
- *“ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*
- *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la “rubrica” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in **“Codice dei Contratti Pubblici”**, in luogo di **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice di Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che:

- *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- *“nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che **“le stazioni appaltanti procedono agli**

affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTO

l'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;*

VISTO

l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, **“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021”** il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all’obbligo di ricorso al mercato elettronico e prevedendo, pertanto, che: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”** ed, in particolare, l’articolo 10, il quale stabilisce, al comma 3, che *“le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli*

Enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca e al comma 4 che *“per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50”*;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’*“Istituto Nazionale di Astrofisica”* del 21 dicembre 2017, numero 112, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato designato quale Direttore dell’*“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”*;

VISTO il Decreto del Presidente dell’*“Istituto Nazionale di Astrofisica”* del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dell’*“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”*, a decorrere dal 1° gennaio 2018 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall’articolo 18, comma 10, dello Statuto dell’*“Istituto Nazionale di Astrofisica”*;

VISTA la *“Richiesta di acquisizione di beni o servizi”*, presentata in data 1 febbraio 2018 dal Dottore **Gianluca MORGANTE**, in qualità di responsabile dei fondi del progetto di ricerca *“Subcontratto LSPE (su contratto ASI/Università di Roma La Sapienza n. I/022/11/0)”*, CUP B81J11001410005, attivo presso l’*“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”*, relativa all’acquisizione di un criostato per il calibratore dello strumento **STRIP** dell’esperimento **LSPE**;

CONSIDERATO che, come evidenziato dal Dottore **Gianluca MORGANTE** nella *“Richiesta di acquisizione di beni o servizi”* sopra citata, la fornitura richiesta è necessaria *“per l’inizio delle attività di integrazione dello strumento per la fase di test a livello di sistema”*;

ATTESO che, come si legge nella predetta *“Richiesta di acquisizione di beni o servizi”* *“l’attività di test, che avrà durata di circa un mese, dovrà essere conclusa per la Test Readiness Review (TRR) dell’Agenzia Spaziale Italiana che sancirà l’inizio della campagna di test, fissata al 29.07.2019;*

ATTESO che a seguito di *“Avviso di indagine di mercato per l’espletamento di procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, per la fornitura di un criostato del calibratore dello strumento LSPE-STRIP”* pubblicato sul sito della stazione appaltante in data 15/01/2019, l’unica impresa che ha manifestato interesse alla fornitura in oggetto è **MORIMECCANICA S.R.L.**, con sede in Parma, via R. Azzoni n. 5/A, C.F. 01905630347;

- CONSIDERATO** che, per le ragioni espresse dal Dottore **Gianluca MORGANTE** nella **“Richiesta di acquisizione di beni o servizi”** la fornitura richiesta è da ritenersi **“funzionalmente destinata alla ricerca”**, ai sensi dell’articolo 10 del Decreto 25 novembre 2016, numero 218, in quanto necessario per la realizzazione delle attività programmate nell’ambito del progetto di ricerca **“Subcontratto LSPE (su contratto ASI/Università di Roma La Sapienza n. I/022/11/0)”** in corso presso la Struttura, e che, pertanto, non sussiste l’obbligo di acquisizione della stessa mediante gli strumenti di acquisto o di negoziazione predisposti dalla **“Concessionaria dei Servizi Informatici Pubblici Società per Azioni (Consip Spa)”**;
- VISTA** l’offerta economica n. 219096MM e il capitolato tecnico inviato mezzo PEC in data 22 maggio 2019 dalla ditta **MORIMECCANICA S.R.L.**, con sede legale in via Azzoni 5/a, Parma, P.Iva/C.F. 010905630347
- VERIFICATA** la congruità dell’offerta economica della ditta **MORIMECCANICA S.R.L** **quantificata in € 36.000,00 (€ trentaseimila,00) al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto, all’aliquota vigente;**
- ATTESTATA** dal dottore **Gianluca MORGANTE**, con comunicazione mezzo e-mail istituzionale del 07/06/2019, **la conformità tecnica della fornitura richiesta;**
- CONSIDERATO** che, come indicato dal Dottore **Gianluca MORGANTE**, nella **“Richiesta di acquisizione di bene o servizi”** più volte citata, la copertura finanziaria della spesa relativa al servizio in argomento è garantita dai fondi del Progetto di Ricerca, **“Subcontratto LSPE (su contratto ASI/Università di Roma La Sapienza n. I/022/11/0)”**;
- VERIFICATO** tramite consultazione della banca dati **“AVCPass”**, istituita presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione, che l’operatore economico **MORIMECCANICA S.R.L** è in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici dall’articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il **“Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line”** numero INAIL_15247429, valido fino al 21 giugno 2019, dal quale risulta che l’impresa **MORIMECCANICA S.R.L** è regolare nei confronti dell’INPS e dell’INAIL;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all'affidamento diretto alla ditta **MORIMECCANICA S.R.L.**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni e dell'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, della **fornitura di un criostato per il calibratore dello strumento "STRIP dell'esperimento LSPE"**.

Articolo 2. Di individuare il "*Responsabile Unico del Procedimento*" per l'acquisizione della fornitura in argomento nel Dottore **Andrea COMASTRI**, in qualità di Direttore dell'**"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 3. Di nominare di Dottore **Gianluca MORGANTE** "*Direttore dell'esecuzione*" della fornitura in argomento, ai sensi dell'articolo 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 4. Di autorizzare l'impegno della spesa lorda relativa alla fornitura in argomento, quantificato in € 43.920,00 (€ quarantatrenovecentoventi,00) sul Centro di Responsabilità 1.13 "**OAS Bologna**", sul Codice Obiettivo Funzione 1.05.04.53, "*Subcontratto LSPE (su contratto ASI/Università di Roma La Sapienza n. I/022/11/0)*", sul Capitolo 2.02.01.05.001.01 "*Attrezzature scientifiche*" del Bilancio Annuale di Previsione dell'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2019.

Bologna, **07 GIU. 2019**

Il Direttore
Dott. Andrea Comastri

